



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani

**AREA UFFICIO DI PIANO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

N. SETTORIALE 3
N. GENERALE 43 DEL 20/01/2022

**OGGETTO: REDDITO DI DIGNITÀ REGIONALE E POLITICHE PER L'INCLUSIONE
SOCIALE ATTIVA AVVIO DEL PERCORSO DI INCLUSIONE DI 28 BENEFICIARI
CON PATTO SOTTOSCRITTO A DICEMBRE 2021 E PRENOTAZIONE DELLE
RISORSE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEI PATTI DI INCLUSIONE RED
3**



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani

AREA UFFICIO DI PIANO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. SETTORIALE 3
DEL 20/01/2022

OGGETTO: REDDITO DI DIGNITÀ REGIONALE E POLITICHE PER L'INCLUSIONE SOCIALE ATTIVAAVVIO DEL PERCORSO DI INCLUSIONE DI 28 BENEFICIARI CON PATTO SOTTOSCRITTO A DICEMBRE 2021 E PRENOTAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEI PATTI DI INCLUSIONE RED 3

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO COMUNE DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 5 DEI COMUNI DI TRANI-BISCEGLIE

Vista la proposta di provvedimento, predisposta :

- dal medesimo dirigente che lo sottoscrive, anche quale responsabile del procedimento, per la seguente motivazione : RUP della misura RED

Richiamato il decreto sindacale con il quale sono stati definiti gli incarichi dirigenziali, nonché il PEG\PIANO DELLA PERFORMANCE con il quale sono state assegnate le risorse e gli obiettivi riferiti ai centri di responsabilità di propria pertinenza

Premesso che:

- la DGR n. 703 del 9 aprile 2019, ha definito gli indirizzi strategici per adeguare la Misura del Reddito di Dignità all'intervenuta Legge n. 26/2019 con cui il Governo ha introdotto a livello nazionale il Reddito di Cittadinanza, varando la versione 3.0 del ReD;
- in seguito alla DGR n. 158 del 17 febbraio 2020 con la quale la Giunta Regionale disponeva l'interruzione dei termini di presentazione delle istanze e la contestuale implementazione della dotazione finanziaria, con DGR n. 430 del 30/03/2020 la Regione Puglia ha disposto la prosecuzione della misura di sostegno del Reddito di Dignità - ReD 3.0 (edizione 2) per l'anno 2020 e successivi a valere sulle risorse ancora disponibili nel P.O. FESR-FSE 2014-2020 azioni 9.1-9.4;
- con A.D. n. 403 del 27/05/2020 il Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva della Regione Puglia ha approvato il riparto delle risorse assegnate con DGR n.688/2020 in favore degli ATS;
- in data 26 Giugno 2020 è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione tra la Regione

Puglia e l'Ambito territoriale di Trani (ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii.) ai fini dell'attuazione del Reddito di Dignità 3.0 II edizione;

Considerato che:

- che, con A.D. n.548 del 19 giugno 2020 il Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva della Regione Puglia ha approvato l'Avviso Pubblico ai cittadini per l'accesso al Reddito di Dignità 3.0 II Edizione.
- le Linee Guida Operative per la Fase di Avvio alla Misura trasmesse dagli uffici Regionali con nota del 20/07/2020, indicano che: le risorse assegnate (con A.D. 403/2020) dalla Regione Puglia all'Ambito di Trani quale indennità per l'attivazione dei Patti ammontano ad euro 855.362,45 utilizzabili per un numero massimo di n.142 domande accoglibili, raggiunto il numero di domande ammesse (sia per la cat.A che per la cat.B), le strutture tecniche degli Ambiti territoriali devono comunque condurre l'istruttoria su tutte le domande presentate dai cittadini, e, in caso di presenza dei requisiti di accesso, l'esito conseguente al concludersi del lavoro istruttorio sarà "ammesso non finanziabile per esaurimento fondi"; le suddette pratiche potranno essere prese in carico a condizione che si rendano effettivamente disponibili ulteriori risorse rispetto a quelle in precedenza assegnate e/o si liberino risorse tra quelle già assegnate a seguito di rinuncia o revoca di uno o più cittadini con esito istruttorio definitivo di ammissione;
 - l'Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e l'Ambito territoriale di Trani, all'Art. 3 (Attività ed impegni reciproci), dispone che L' Ambito si impegna a: realizzare, per i cittadini ammessi alla Misura, la presa in carico dell'intero nucleo familiare del cittadino richiedente, attraverso l'analisi multidimensionale dei bisogni del nucleo (assessment) e la sottoscrizione di un Patto di inclusione sociale attiva che preveda un programma di azioni sinergiche di promozione dell'autonomia e dell'inclusione sociale; disporre il pagamento delle indennità economiche di attivazione, ordinariamente a cadenza mensile, previa verifica del mantenimento dei requisiti previsti e del buon andamento del Patto di inclusione; disporre la revoca di ufficio ovvero prendere atto della rinuncia del cittadino nei casi previsti dalla normativa, dalla regolamentazione e dagli atti di indirizzo regionali vigenti e contemplati nel citato Avviso pubblico per la selezione dei cittadini beneficiari della misura;

Preso atto che:

- le risorse assegnate e ripartite dalla Regione Puglia (A.D. 403/2020), per l'attuazione degli Accordi sottoscritti con gli ATS dovranno essere utilizzate prevalentemente per l'erogazione dei contributi economici/indennità di attivazione a favore dei cittadini beneficiari della misura fino ad esaurimento delle risorse disponibili per ciascun Ambito territoriale (come previsto dal paragrafo 6 dell'Avviso Pubblico);
- in riferimento ai criteri di accesso stabiliti nel citato Avviso Pubblico e conformemente alle modalità indicate dalle Linee Guida Operative per la Fase di Avvio alla Misura, trasmesse dagli stessi uffici Regionali con nota del 20/07/2020, la struttura tecnica dell'ATS Trani ha proceduto all'espletamento del lavoro istruttorio delle istanze presenti sulla piattaforma di Sistema Puglia, attenendosi allo stretto ordine cronologico di presentazione delle domande di accesso al beneficio presenti sulla piattaforma Sistema Puglia dedicata alla misura ReD 3.0 II edizione;
- all'esito del suddetto lavoro istruttorio gli aventi diritto sono stati formalizzati con determina dirigenziale n 11 del 12 gennaio 2021 e determina n.159 del 22 febbraio 2021 e determina n. 304 del 19/03/2021 determina n. 471 del 26/04/2021, determina n. 545 del 12/05/2021 e determina n. 841 del 21/07/2021 svolto in rigoroso ordine cronologico

- l'esito finale del lavoro istruttorio e quindi l'ammissione o il rigetto dell'istanza, previa validazione da parte dell'Ambito territoriale, è accessibile al cittadino richiedente direttamente in piattaforma nella stessa sezione utilizzata per l'invio dell'istanza;
- a seguito dell'ammissione alla misura gli uffici competenti degli Ambiti Territoriali, per il tramite delle equipe specialistica multi-professionale, ha provveduto alla presa in carico del nucleo familiare di ciascun richiedente assegnatario ed ha proceduto alla sottoscrizione di n. 32 Patti di inclusione sociale attiva, quali programmi di azioni sinergiche di promozione dell'autonomia e dell'inclusione sociale che prevedono, inoltre, l'assegnazione di un contributo per la durata di 12 mesi, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla data di sottoscrizione dei Patti stessi;
- nell'ambito del Patto è indicato anche l'ammontare dell'indennità economica di attivazione che spetta al cittadino destinatario della misura e le modalità di erogazione della stessa;
- le Linee Guida Operative per la Fase di Avvio alla Misura regionale dispongono che la fase di presa in carico si conclude con l'adozione di apposito atto amministrativo da parte degli Ambiti territoriali di avvio del percorso di inclusione e prenotazione delle risorse destinate alla realizzazione di ciascun patto/percorso (anche cumulativo per gruppi di destinatari) che sancisce, di fatto, l'avvio del percorso e l'effettiva ammissione alla misura dal primo giorno del mese successivo alla sottoscrizione del Patto stesso;
- nell'allegato 1 sono richiamati per ciascuno dei destinatari (riportati con codice alfanumerico anonimo nel rispetto della normativa sulla Tutela della Privacy): data di sottoscrizione del Patto, data di effettivo avvio del percorso (il primo giorno del mese successivo alla sottoscrizione del Patto), termine ultimo di validità del percorso (12 mesi dalla data di effettivo avvio salvo sospensione, rinuncia o revoca), ammontare delle risorse, assegnate su base mensile ed annuale, stabilite dal bando regionale;
- il presente atto di avvio del percorso e prenotazione delle risorse dovrà essere immesso sulla piattaforma regionale di gestione della misura, nella sezione riservata ai pagamenti dell'indennità economica di attivazione;
- durante tutto il percorso di inclusione attivato, l'ATS pone in essere tutte le attività finalizzate al monitoraggio costante dei percorsi e dei Patti attivati, disponendo, al termine di ciascun mese di vigenza, l'erogazione del contributo economico nella forma di indennità di attivazione nell'ammontare determinato ex ante e previsto nel Patto sottoscritto;
- le disposizioni di pagamento mensile, saranno ufficialmente comunicate, attraverso la piattaforma di gestione della misura, alla struttura tecnica regionale la quale provvede al pagamento delle indennità di attivazione calcolate su base mensile da effettuarsi ordinariamente entro il secondo mese successivo a quello di competenza.

Rilevato che:

- l'indennità economica di attivazione al patto di inclusione sociale per i soggetti destinatari del ReD 3.0 II ed., ammonta ad euro 500,00 su base mensile a fronte di 62 ore di attivazione per le attività previste nel Patto di Inclusione sociale;
- l'adozione del presente atto non comporta oneri contabili per questo ATS in quanto il flusso finanziario è gestito dall'ente regionale ed, infatti, nell'ambito della procedura ReD i Comuni

associati in ATS si configurano quali “soggetti beneficiari” ai fini della spesa a valere sui Fondi stanziati per la misura, nonché responsabili dell’iter di svolgimento delle modalità di attuazione, della loro gestione, del monitoraggio e della rendicontazione;

– i riferimenti dei beneficiari e la quantificazione del contributo mensile e della spesa totale annuale a ciascuno assegnati, sono desunti dalla sezione pagamenti della piattaforma dedicata alla misura ReD di Sistema Puglia.

Ritenuto di:

- formalizzare l’avvio al percorso di inclusione di n.28 beneficiari che hanno sottoscritto il Patto di inclusione sociale attiva e di disporre la prenotazione della somma totale di € 168.000,00 riferibile agli importi di ciascun contributo economico, riportati nella sezione pagamenti sulla piattaforma dedicata alla misura ReD di Sistema Puglia, che saranno liquidati dall’ente regionale ad ogni singolo beneficiario in attuazione dei programmi di inclusione avviati;

– di identificare i beneficiari intestatari delle pratiche contenute nell’elenco allegato (all.1) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, solo attraverso il codice pratica assegnato a ciascuno dalla piattaforma di Sistema Puglia, al fine di ottemperare alla normativa sulla privacy vigente e delle linee guida del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento dati a cura di soggetti pubblici sul web approvate con Deliberazione n.243 pubblicata in GURI n.134 del 12/06/2014.

VISTO:

- il Dlgs n.267/2000; - la L. 328/2000, la L.R. 19/06, il regolamento Regionale 4/07 e s.m.e i.; - la Deliberazione CIPE n.26 del 10/08/2016; - L.R. 14 marzo 2016 n.3 recante la disciplina del “Reddito di Dignità regionale e politiche per l’inclusione sociale attiva” e s.m.i. ed il Reg. attuativo n.8 del 23 giugno 2016 e s.m.i.; - la DGR 430 del 30/30/2020, D.G.R. N.688 del 12/05/2020, A.D. N.403 DEL 27/05/2020, D.G.R. N. 944 del 18/06/2020, A.D. N.548 del 19/06/2020; - tutti gli ulteriori atti richiamati in premessa.

Accertata la competenza all’adozione del presente provvedimento ai sensi dell’art. 107 del T.U.EE.LL. approvato con decreto L.vo n. 267/2000;

VISTO il Decreto Legislativo 12 Aprile 2006 n. 163 e succ.mod. ed integr;

VISTO il Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo n. 163/2006 approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;

VISTA la legge Regionale n. 19/2006;

VISTO il Regolamento Regionale n. 4/2007;

DETERMINA

1. La premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

dare atto che in seguito all'ammissione degli aventi diritto al beneficio, questo ATS, per il tramite dell'equipe specialistica multi-professionale, ha provveduto alla presa in carico del nucleo familiare di ciascun richiedente assegnatario ed ha proceduto alla sottoscrizione di n.28 Patti di inclusione sociale attiva, quali programmi di azioni sinergiche di promozione dell'autonomia e dell'inclusione sociale che prevedono, inoltre, l'assegnazione di un contributo per la durata di 12 mesi, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla data di sottoscrizione dei Patti stessi;

dare atto che nell'ambito del Patto è indicato anche l'ammontare dell'indennità economica di attivazione che spetta al cittadino destinatario della misura e le modalità di erogazione della stessa;

approvare l'avvio del percorso di inclusione sociale attiva dei n.28 che hanno sottoscritto il Patto, secondo quanto riportato nell'elenco allegato (denominato: all.1 – avvio Patto di inclusione), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono richiamati per ciascuno dei beneficiari (riportati con codice alfanumerico anonimo nel rispetto della normativa sulla Tutela della Privacy): data di sottoscrizione del Patto, data di effettivo avvio del percorso (il primo giorno del mese successivo alla sottoscrizione del Patto), termine ultimo di validità del percorso (12 mesi dalla data di effettivo avvio salvo sospensione, rinuncia o revoca), ammontare delle risorse, assegnate su base mensile ed annuale, stabilite dal bando regionale;

disporre la prenotazione della somma totale di € 168.000,00, riferibile agli importi di ciascun contributo economico, riportati nella sezione pagamenti sulla piattaforma dedicata alla misura ReD di Sistema Puglia, che saranno liquidati dall'ente regionale ad ogni singolo beneficiario in attuazione dei programmi di inclusione avviati;

disporre che il presente atto di avvio del percorso e prenotazione delle risorse sia immesso sulla piattaforma regionale di gestione della misura, nella sezione riservata ai pagamenti dell'indennità economica di attivazione;

dare atto che durante tutto il percorso di inclusione attivato, questo ATS pone in essere tutte le attività finalizzate al monitoraggio costante dei percorsi e dei Patti attivati, disponendo, al termine di ciascun mese di vigenza, l'erogazione del contributo economico nella forma di indennità di attivazione nell'ammontare determinato ex ante e previsto nel Patto sottoscritto;

disporre che le disposizioni di pagamento mensile, siano ufficialmente comunicate da questo ATS, secondo le modalità previste dagli atti regionali, attraverso la piattaforma di gestione della misura, alla struttura tecnica regionale la quale provvede al pagamento delle indennità di attivazione calcolate su base mensile entro il mese successivo a quello di maturato;

dare atto che l'indennità economica di attivazione al patto di inclusione sociale per i soggetti destinatari, stabilita dal bando regionale del ReD 3.0 II ed., ammonta ad euro 500,00 su base mensile a fronte di 62 ore di attivazione per le attività previste nel Patto di Inclusione sociale;

dare atto che l'adozione del presente atto non comporta oneri contabili per questo ATS in quanto il flusso finanziario è gestito dall'ente regionale ed, infatti, nell'ambito della procedura ReD i Comuni associati in ATS si configurano quali "soggetti beneficiari" ai fini della spesa a valere sui Fondi stanziati per la misura, nonché responsabili dell'iter di svolgimento delle modalità di attuazione, della loro gestione, del monitoraggio e della rendicontazione;

dare atto che i riferimenti dei beneficiari e la quantificazione del contributo mensile e della spesa totale annuale a ciascuno assegnati, sono desunti dalla sezione pagamenti della piattaforma dedicata alla misura ReD di Sistema Puglia;

di identificare i beneficiari intestatari delle pratiche contenute nell'elenco allegato solo attraverso il codice pratica assegnato a ciascuno dalla piattaforma di Sistema Puglia, al fine di ottemperare alla normativa vigente sulla privacy e delle linee guida del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento dati a cura di soggetti pubblici sul web, approvate con Deliberazione n.243 pubblicata in GURI n.134 del 12/06/2014;

di dare atto che ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii. come aggiunto dall'art. 1 comma 41 L. 190/2012 non sussistono casi di conflitto d'interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento;

di dare atto della regolarità tecnica della presente determinazione ai sensi dell'art. 147 bis, comma

1, del D.Lgs. n.267/00 e dell'art. 11, comma 4 del Regolamento sui controlli interni;
di dare atto che la presente determinazione non necessita del visto di copertura finanziaria in quanto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio e sul patrimonio dell'Ente;
di dare atto che nell'ambito del bilanciamento tra l'interesse alla piena conoscenza del presente provvedimento e la speditezza dell'azione amministrativa, la pubblicazione del presente provvedimento costituisce notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge e riferimento temporale.

**Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani-Bisceglie
(Dott. Alessandro Attolico)**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

ATTOLICO ALESSANDRO NICOLA in data 20/01/2022